**Parlamento europeo**
2024-2029

*Commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere*

**2025/0227(COD)**

24.2.2026

# PROGETTO DI PARERE

della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per gli affari esteri e alla commissione per lo sviluppo

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce Europa globale
(COM(2025)0551 – C10-0175/2025 – 2025/0227(COD))

Relatore per parere: Abir Al-Sahlani

PA_Legam

## EMENDAMENTI

La commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere presenta alla commissione per gli affari esteri, competente per il merito, quanto segue :

**Emendamento 1**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (1) Il presente regolamento mira a istituire il programma Europa globale (lo "strumento") per sostenere e promuovere i valori, i principi e gli interessi dell'Unione in tutto il mondo al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 3, paragrafo 5, e agli articoli 8 e 21 del trattato sull'Unione europea (TUE). | (1) Il presente regolamento mira a istituire il programma Europa globale (lo "strumento") per sostenere e promuovere i valori, i principi e gli interessi dell'Unione in tutto il mondo al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione di cui all'articolo 3, paragrafo 5, e agli articoli 8 e 21 del trattato sull'Unione europea (TUE***), nonché all'articolo 208 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE***). |

Or. en

**Emendamento 2**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (4) A guidare l'attuazione dello strumento dovrebbero essere le agende strategiche del Consiglio europeo, le pertinenti risoluzioni del Parlamento europeo e gli orientamenti politici della Commissione, che definiscono la visione, le linee guida strategiche e le priorità dell'Unione. L'azione esterna attuata nell'ambito dello strumento dovrebbe fare leva sulle capacità d'intervento e sui partenariati dell'Unione e allo stesso tempo difendere e promuovere i valori dell'Unione, rafforzare la pace e la sicurezza e potenziare la preparazione, la | (4) A guidare l'attuazione dello strumento dovrebbero essere le agende strategiche del Consiglio europeo, le pertinenti risoluzioni del Parlamento europeo e gli orientamenti politici della Commissione, che definiscono la visione, le linee guida strategiche e le priorità dell'Unione. L'azione esterna attuata nell'ambito dello strumento dovrebbe fare leva sulle capacità d'intervento e sui partenariati dell'Unione e allo stesso tempo difendere e promuovere i valori dell'Unione,***sostenere lo sviluppo sostenibile e l'eliminazione della povertà,*** |

| | |
|---|---|
| prosperità e la competitività dell'Unione. Per far progredire le priorità e gli interessi dell'Unione nel quadro della sua azione esterna, l'Unione dovrebbe collaborare con i paesi partner e le organizzazioni internazionali. | rafforzare la pace e la sicurezza e potenziare la preparazione, la prosperità e la competitività dell'Unione. Per far progredire le priorità e gli interessi dell'Unione nel quadro della sua azione esterna, l'Unione dovrebbe collaborare con i paesi partner e le organizzazioni internazionali. |

Or. en

**Emendamento 3**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 5 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(5 bis) L'attuazione dello strumento dovrebbe ispirarsi altresì al consenso europeo in materia di sviluppo dell'8 giugno 2017 ("consenso"), che definisce il quadro di riferimento per un approccio comune in materia di cooperazione allo sviluppo da parte dell'Unione e dei suoi Stati membri ai fini dell'attuazione dell'Agenda 2030 e del programma d'azione di Addis Abeba. L'eliminazione della povertà, la lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze, tra cui la promozione della parità di genere e dei diritti delle donne, il principio di non lasciare indietro nessuno, la tutela dell'ambiente e la lotta al cambiamento climatico, nonché il rafforzamento della resilienza sono al centro della politica di cooperazione allo sviluppo e dovrebbero supportare l'attuazione dello strumento.*** |

Or. en

**Emendamento 4**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 13**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (13) Per quanto riguarda le esigenze in materia di crisi, pace e politica estera, è opportuno prevedere anche azioni che consentano all'Unione di reagire a situazioni eccezionali e impreviste o alla presenza di interessi imperativi di politica estera, anche laddove vi sia una minaccia per la pace, la democrazia, l'ordine pubblico, la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Tali azioni dovrebbero essere concepite per una risposta dell'Unione efficace, efficiente, integrata e sensibile ai conflitti, al fine di conseguire la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti in situazioni di emergenza, crisi, fragilità, minacce ibride, crisi emergenti o catastrofi naturali, ***tutelando*** anche la sicurezza e l'incolumità delle persone, in particolare di quelle esposte a violenze sessuali e di genere, in situazioni di instabilità o che rischiano di aggravarsi e sfociare in un conflitto armato o di destabilizzare gravemente il paese o i paesi partner interessati. Dovrebbero inoltre sostenere iniziative innovative per rispondere alle esigenze di politica estera in tutte le questioni politiche, economiche e di sicurezza e consentire all'Unione di agire laddove vi sia una finestra di opportunità per conseguire i suoi obiettivi se è difficile intervenire con altri mezzi. | (13) Per quanto riguarda le esigenze in materia di crisi, pace e politica estera, è opportuno prevedere anche azioni che consentano all'Unione di reagire a situazioni eccezionali e impreviste o alla presenza di interessi imperativi di politica estera, anche laddove vi sia una minaccia per la pace, la democrazia, l'ordine pubblico, la tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Tali azioni dovrebbero essere concepite per una risposta dell'Unione efficace, efficiente, integrata e sensibile ai conflitti, al fine di conseguire la pace, la stabilità e la prevenzione dei conflitti in situazioni di emergenza, crisi, fragilità, minacce ibride, crisi emergenti o catastrofi naturali, ***anche promuovendo l'agenda "Donne, pace e sicurezza"*** e ***affrontando i rischi per*** la sicurezza***,*** l'incolumità ***e la protezione*** delle persone, in particolare di quelle esposte a violenze sessuali e di genere, in situazioni di instabilità o che rischiano di aggravarsi e sfociare in un conflitto armato o di destabilizzare gravemente il paese o i paesi partner interessati. Dovrebbero inoltre sostenere iniziative innovative per rispondere alle esigenze di politica estera in tutte le questioni politiche, economiche e di sicurezza e consentire all'Unione di agire laddove vi sia una finestra di opportunità per conseguire i suoi obiettivi se è difficile intervenire con altri mezzi. |

Or. en

**Emendamento 5**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 16**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (16) L'azione dell'Unione dovrebbe promuovere il rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani, | (16) L'azione dell'Unione dovrebbe promuovere il rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani, |

compresa la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, e del diritto internazionale umanitario, essere fondata su tali norme ed essere guidata dal carattere universale e indivisibile dei diritti umani.

compresa la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, e del diritto internazionale umanitario, essere fondata su tali norme ed essere guidata dal carattere universale e indivisibile dei diritti umani***, tra cui i diritti delle donne***.

Or. en

**Emendamento 6**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 17**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (17) L'articolo 49 TUE stabilisce che ogni Stato europeo che osservi i valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, e che si è impegnato a promuovere tali valori può domandare di diventare membro dell'Unione. Si tratta di valori comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà, dalla parità ***tra donne e uomini***, dall'equità intergenerazionale e dalla diversità culturale. Il processo di allargamento si basa su criteri consolidati, su condizioni eque e rigorose e sul principio meritocratico. Uno Stato europeo che ha chiesto di aderire all'Unione ne può diventare membro solo allorché abbia dimostrato di rispettare pienamente i criteri di adesione stabiliti dal Consiglio europeo di Copenaghen nel giugno 1993 ("criteri di Copenaghen") e a condizione che l'Unione disponga della capacità di integrare il nuovo membro. Rimane essenziale un deciso impegno a favore dell'approccio "priorità alle questioni fondamentali", che richiede di prestare particolare attenzione | (17) L'articolo 49 TUE stabilisce che ogni Stato europeo che osservi i valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, e che si è impegnato a promuovere tali valori può domandare di diventare membro dell'Unione. Si tratta di valori comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà, dalla parità ***di genere***, dall'equità intergenerazionale e dalla diversità culturale. Il processo di allargamento si basa su criteri consolidati, su condizioni eque e rigorose e sul principio meritocratico. Uno Stato europeo che ha chiesto di aderire all'Unione ne può diventare membro solo allorché abbia dimostrato di rispettare pienamente i criteri di adesione stabiliti dal Consiglio europeo di Copenaghen nel giugno 1993 ("criteri di Copenaghen") e a condizione che l'Unione disponga della capacità di integrare il nuovo membro. Rimane essenziale un deciso impegno a favore dell'approccio "priorità alle questioni fondamentali", che richiede di prestare particolare attenzione |

| | |
|---|---|
| allo Stato di diritto, alla lotta contro la criminalità organizzata, ai diritti fondamentali, al funzionamento delle istituzioni democratiche e alla riforma della pubblica amministrazione, nonché ai criteri economici. I progressi dipendono dall'attuazione, da parte di ciascun paese candidato e potenziale candidato, delle riforme necessarie per allinearsi all'acquis dell'Unione. | allo Stato di diritto, alla lotta contro la criminalità organizzata, ai diritti fondamentali***, alla parità di genere***, al funzionamento delle istituzioni democratiche e alla riforma della pubblica amministrazione, nonché ai criteri economici. I progressi dipendono dall'attuazione, da parte di ciascun paese candidato e potenziale candidato, delle riforme necessarie per allinearsi all'acquis dell'Unione. |

Or. en

**Emendamento 7**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 23**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (23) I partenariati internazionali dell'Unione mirano a sviluppare relazioni e a costruire partenariati con i paesi partner, ***in particolare*** per ridurre e, a lungo termine, eliminare la povertà, in linea con l'obiettivo primario della politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione di cui all'articolo 208 TFUE. I partenariati internazionali dell'Unione contribuiscono anche ad altri obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, in particolare alla salvaguardia dei valori e degli interessi fondamentali dell'Unione, al fine di promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile dei paesi partner. | (23) I partenariati internazionali dell'Unione mirano a sviluppare relazioni e a costruire partenariati con i paesi partner, per ridurre e, a lungo termine, eliminare la povertà, in linea con l'obiettivo primario della politica di cooperazione allo sviluppo dell'Unione di cui all'articolo 208 TFUE. I partenariati internazionali dell'Unione contribuiscono anche ad altri obiettivi dell'azione esterna dell'Unione, in particolare alla salvaguardia dei valori e degli interessi fondamentali dell'Unione, al fine di promuovere lo sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile dei paesi partner ***sulla base del principio di uguaglianza***. |

Or. en

**Emendamento 8**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 24**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (24) L'attuazione dello strumento dovrebbe sostenere la strategia Global Gateway[10], la strategia per gli investimenti esterni dell'Unione volta a promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile insieme ai paesi partner. In quanto pilastro principale della politica economica estera dell'Unione, questa strategia mira a potenziare lo sviluppo di infrastrutture sicure e di qualità nei paesi partner per creare prosperità sostenibile e posti di lavoro dignitosi, rafforzando in tal modo i legami tra l'Unione e i suoi partner, a beneficio anche degli interessi strategici ed economici dell'UE. La strategia mobilita investimenti nelle infrastrutture sicure, con particolare attenzione alla digitalizzazione, al clima e all'energia, ai trasporti, alla sanità, all'istruzione e alla ricerca. Sostiene i paesi che cercano di potenziare la loro resilienza in modo sostenibile, rafforzando nel contempo i partenariati importanti per l'autonomia strategica aperta dell'Unione. Il Global Gateway è però anche un'offerta basata sui valori che promuove elevati standard sociali, ambientali, di governance e finanziari e sostiene la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti umani. | (24) L'attuazione dello strumento dovrebbe sostenere la strategia Global Gateway[10], la strategia per gli investimenti esterni dell'Unione volta a promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile insieme ai paesi partner. In quanto pilastro principale della politica economica estera dell'Unione, questa strategia mira a potenziare lo sviluppo di infrastrutture sicure e di qualità nei paesi partner per creare prosperità sostenibile e posti di lavoro dignitosi, rafforzando in tal modo i legami tra l'Unione e i suoi partner, a beneficio anche degli interessi strategici ed economici dell'UE. La strategia mobilita investimenti nelle infrastrutture sicure, con particolare attenzione alla digitalizzazione, al clima e all'energia, ai trasporti, alla sanità, all'istruzione e alla ricerca. Sostiene i paesi che cercano di potenziare la loro resilienza in modo sostenibile, rafforzando nel contempo i partenariati importanti per l'autonomia strategica aperta dell'Unione. Il Global Gateway è però anche un'offerta basata sui valori che promuove elevati standard sociali, ambientali, di governance e finanziari e sostiene la democrazia, lo Stato di diritto***, la parità di genere*** e i diritti umani. |
| [10] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti, Il Global Gateway (JOIN (2021) 30 final). | [10] Comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo, al Comitato delle regioni e alla Banca europea per gli investimenti, Il Global Gateway (JOIN (2021) 30 final). |

Or. en

**Emendamento 9**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 26 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***(26 bis) Lo strumento dovrebbe garantire la piena attuazione dell'agenda "Donne, pace e sicurezza" istituita dalla risoluzione 1325 (2000) del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e dalle successive risoluzioni grazie a misure trasformative volte a contrastare il regresso a livello mondiale della parità di genere e dei diritti delle donne e delle ragazze, come pure la loro minore sicurezza e incolumità, con crescenti rappresaglie, violenze, minacce e attacchi contro donne e ragazze, sia offline che online, in particolare nei confronti delle donne impegnate nella difesa dei diritti umani, delle giornaliste, delle costruttrici di pace, delle organizzazioni femminili, delle donne politicamente attive, delle donne costrette a sfollare e a migrare e di tutte le altre donne e ragazze in contesti di conflitto e di crisi.*** |

Or. en

**Emendamento 10**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 27**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (27) Lo strumento dovrebbe rafforzare la resilienza democratica nei paesi partner, anche contrastando la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, creando le condizioni per la libertà e il pluralismo dei media, promuovendo il coinvolgimento dei cittadini, garantendo l'equità e l'integrità dei processi elettorali e di altri processi democratici e portando avanti attività di diplomazia pubblica. | (27) Lo strumento dovrebbe rafforzare la resilienza democratica nei paesi partner, anche contrastando la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, creando le condizioni per la libertà e il pluralismo dei media, promuovendo il coinvolgimento dei cittadini ***e una società civile inclusiva***, garantendo l'equità e l'integrità dei processi elettorali e di altri processi democratici e portando avanti attività di diplomazia pubblica. |

Or. en

**Emendamento 11**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 41**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (41) In un contesto globale in cui l'Unione si trova ad affrontare un'elevata concorrenza geopolitica e geoeconomica caratterizzata da sfide globali - dai cambiamenti climatici e dalla perdita di biodiversità alle tensioni legate alla scarsità di risorse, alle dipendenze tecnologiche, alla continua pressione migratoria o alle perturbazioni economiche e commerciali, cui si aggiungono minacce alla sicurezza e ***fragilità -*** l'azione esterna deve reagire costantemente e rapidamente alle esigenze emergenti e agire per far progredire le priorità strategiche al fine di perseguire in modo efficace le priorità dell'Unione e dei partner. Rifacendosi all'esperienza maturata nel quadro del Fondo europeo di sviluppo e del regolamento (UE) 2021/947, per migliorare la capacità dell'Unione di reagire alle esigenze impreviste e adeguare i suoi partenariati alle priorità emergenti si dovrebbe lasciare un importo non assegnato come riserva per le sfide e le priorità emergenti. Tale importo andrebbe mobilitato in linea con le procedure stabilite dal presente regolamento. | (41) In un contesto globale in cui l'Unione si trova ad affrontare un'elevata concorrenza geopolitica e geoeconomica caratterizzata da sfide globali - dai cambiamenti climatici e dalla perdita di biodiversità alle tensioni legate alla scarsità di risorse, alle dipendenze tecnologiche, alla continua pressione migratoria o alle perturbazioni economiche e commerciali, cui si aggiungono minacce alla sicurezza***,*** fragilità e ***crisi umanitarie nonché il regresso democratico e il contrasto dei valori fondamentali come la parità di genere,*** l'azione esterna deve reagire costantemente e rapidamente alle esigenze emergenti e agire per far progredire le priorità strategiche al fine di perseguire in modo efficace le priorità dell'Unione e dei partner. Rifacendosi all'esperienza maturata nel quadro del Fondo europeo di sviluppo e del regolamento (UE) 2021/947, per migliorare la capacità dell'Unione di reagire alle esigenze impreviste e adeguare i suoi partenariati alle priorità emergenti si dovrebbe lasciare un importo non assegnato come riserva per le sfide e le priorità emergenti. Tale importo andrebbe mobilitato in linea con le procedure stabilite dal presente regolamento. |

Or. en

**Emendamento 12**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 46**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (46) L'Unione dovrebbe promuovere una | (46) L'Unione dovrebbe promuovere una |

| | |
|---|---|
| stretta consultazione delle autorità locali e della società civile e sostenerne la partecipazione in termini di contributo allo sviluppo sostenibile e all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello locale. L'Unione dovrebbe inoltre sostenere un contesto favorevole alla società civile, in modo da consentire alle sue organizzazioni di svolgere efficacemente il loro lavoro. Lo strumento dovrebbe garantire il sostegno dell'Unione alle organizzazioni della società civile e alle autorità locali al fine di perseguire i valori, gli interessi e gli obiettivi dell'Unione. Le organizzazioni della società civile e le autorità locali dovrebbero essere debitamente consultate e avere un accesso tempestivo alle informazioni pertinenti che consentano loro di poter agire adeguatamente. | stretta consultazione ***e partenariati efficaci*** delle autorità locali e della società civile e sostenerne la partecipazione in termini di contributo allo sviluppo sostenibile e all'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello locale***, stanziando un bilancio sufficiente per le azioni programmabili dedicate alle organizzazioni della società civile, tra cui le organizzazioni per i diritti delle donne***. L'Unione dovrebbe inoltre sostenere un contesto favorevole alla società civile, in modo da consentire alle sue organizzazioni di svolgere efficacemente il loro lavoro. Lo strumento dovrebbe garantire il sostegno dell'Unione alle organizzazioni della società civile e alle autorità locali al fine di perseguire i valori, gli interessi e gli obiettivi dell'Unione. Le organizzazioni della società civile e le autorità locali dovrebbero essere debitamente consultate e avere un accesso tempestivo alle informazioni pertinenti che consentano loro di ***definire le priorità e*** poter agire adeguatamente ***e in maniera significativa in ogni fase del processo di un programma***. |
| | Or. en |

**Emendamento 13**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 47**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (47) L'attuazione dello strumento dovrebbe essere guidata dai principi della parità di genere, ***dell'emancipazione*** di donne e ragazze, ***della prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica e*** dovrebbe mirare a tutelare e promuovere i diritti delle donne in linea con la tabella di marcia per i diritti delle donne[26], la strategia europea per la parità di genere[27], i piani di azione dell'UE sulla parità di genere e le | (47) L'attuazione dello strumento dovrebbe essere guidata dai principi della parità di genere, ***dei diritti*** di donne e ragazze e dovrebbe mirare a tutelare***,*** promuovere ***e realizzare*** i diritti delle donne in linea con ***gli impegni internazionali quali la Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne e la piena ed efficace attuazione della Dichiarazione di Pechino e della*** |

pertinenti conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali, compresa la convenzione di Istanbul sulla violenza contro le donne[28]. Il rafforzamento della parità di genere e ***dell'emancipazione femminile*** nell'azione esterna dell'Unione ***e l'intensificazione degli sforzi per raggiungere*** gli standard minimi di prestazione indicati nei piani d'azione dell'UE sulla parità di genere dovrebbero portare a un approccio trasformativo in materia di genere e ***attento*** a tale dimensione in tutti i settori dell'azione esterna dell'Unione e della cooperazione internazionale. La parità di genere e ***l'emancipazione*** delle donne e delle ragazze dovrebbero essere integrate nello strumento ed essere adeguatamente attuate in tutte le azioni.

***Piattaforma d'azione e dei risultati delle conferenze di revisione, tra cui gli impegni in materia di salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti, nonché la risoluzione 1325 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le successive risoluzioni e impegni tracciati nella*** tabella di marcia per i diritti delle donne[26], la strategia europea per la parità di genere[27], piani di azione dell'UE sulla parità di genere***, incluso il piano d'azione dell'UE per le donne, la pace e la sicurezza,*** e le pertinenti conclusioni del Consiglio e convenzioni internazionali, compresa la convenzione di Istanbul sulla violenza contro le donne[28]. ***L'attuazione dovrebbe evitare e combattere ogni forma di violenza di genere, tra cui le violenze sessuali legate ai conflitti, e affrontare e prevenire le forme di discriminazione multiple e intersezionali.*** Il rafforzamento ***delle azioni mirate e integrate in materia di*** parità di genere e ***diritti*** delle donne nell'azione esterna dell'Unione e raggiungere gli standard minimi di prestazione indicati nei piani d'azione dell'UE sulla parità di genere***, tra cui gli obiettivi di spesa,*** dovrebbero portare a un approccio trasformativo in materia di genere e ***sensibile*** a tale dimensione in tutti i settori dell'azione esterna dell'Unione e della cooperazione internazionale***, un aspetto che è di cruciale importanza per conseguire uno sviluppo sostenibile, pace e sicurezza***. La parità di genere e ***i diritti*** delle donne e delle ragazze dovrebbero essere integrate nello strumento ed essere adeguatamente attuate in tutte le azioni.

---

[26] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - "Una tabella di marcia per i diritti delle donne" (COM(2025) 97 final).

[27] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al

[26] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - "Una tabella di marcia per i diritti delle donne" (COM(2025) 97 final).

[27] Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al

Comitato delle regioni - "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" (COM(2020) 152 final).

[28] Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (STCE n. 210), entrata in vigore il 1º agosto 2014, https://www.coe.int/en/web/conventions/full-list?module=treaty-detail&treatynum=210.

Comitato delle regioni - "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" (COM(2020) 152 final).

[28] Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (STCE n. 210), entrata in vigore il 1º agosto 2014, https://www.coe.int/en/web/conventions/full-list?module=treaty-detail&treatynum=210.

Or. en

**Emendamento 14**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 48**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (48) Lo strumento dovrebbe sostenere i bambini e i giovani in quanto attori chiave del cambiamento, prestando particolare attenzione alle loro esigenze e alla loro emancipazione. Dovrebbe cercare di prevenire e combattere ***la*** discriminazione ***basata*** sull'età, l'origine etnica, la religione e le convinzioni personali, la disabilità o l'orientamento sessuale. Dovrebbe promuovere i diritti delle persone con disabilità, conformemente alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità[29]. | (48) Lo strumento dovrebbe sostenere i bambini e i giovani in quanto attori chiave del cambiamento, prestando particolare attenzione ***ai loro diritti,*** alle loro esigenze e alla loro emancipazione***, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia***. Dovrebbe cercare di prevenire e combattere ***le forme di*** discriminazione ***multiple e intersezionali basate*** sull'età, l'origine etnica, la religione e le convinzioni personali, la disabilità***, il genere*** o l'orientamento sessuale. Dovrebbe promuovere i diritti delle persone con disabilità, conformemente alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità[29]. |

[29] Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, entrata in vigore il 3 maggio 2008 https://social.desa.un.org/issues/disability/crpd/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities-crpd#Fulltext.

[29] Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, entrata in vigore il 3 maggio 2008 https://social.desa.un.org/issues/disability/crpd/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities-crpd#Fulltext.

**Emendamento 15**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 68**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (68) Le tipologie di finanziamento e i metodi di esecuzione a norma del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del rischio previsto di inottemperanza. Al momento di operare tali scelte, dovrebbe essere preso in considerazione anche il ricorso a importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari, nonché ai finanziamenti non collegati ai costi dell'operazione in questione di cui all'articolo 125, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. L'Unione dovrebbe poter affidare compiti di esecuzione del bilancio a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera c), punto viii), del regolamento (UE) 2024/2509 all'Istituto dell'Unione per gli studi sulla sicurezza e all'Accademia europea per la sicurezza e la difesa ai fini dell'attuazione di azioni nell'ambito dello strumento. | (68) Le tipologie di finanziamento e i metodi di esecuzione a norma del presente regolamento dovrebbero essere scelti in base alla rispettiva capacità di conseguire gli obiettivi specifici delle azioni e di produrre risultati, tenuto conto, in particolare, dei costi dei controlli, degli oneri amministrativi e del rischio previsto di inottemperanza***, nonché della necessità di rispettare i diritti fondamentali, la parità di genere, l'integrazione della dimensione di genere, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile, in linea con i principi orizzontali di cui all'articolo 6, paragrafo 3, e all'articolo 33, paragrafo 2, lettere e) e f), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea***. Al momento di operare tali scelte, dovrebbe essere preso in considerazione anche il ricorso a importi forfettari, costi unitari e tassi forfettari, nonché ai finanziamenti non collegati ai costi dell'operazione in questione di cui all'articolo 125, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. L'Unione dovrebbe poter affidare compiti di esecuzione del bilancio a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, lettera c), punto viii), del regolamento (UE) 2024/2509 all'Istituto dell'Unione per gli studi sulla sicurezza e all'Accademia europea per la sicurezza e la difesa ai fini dell'attuazione di azioni nell'ambito dello strumento. |

**Emendamento 16**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 86**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (86) Al fine di modificare elementi non essenziali del presente regolamento, è opportuno delegare alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 TFUE riguardo alla modifica degli obiettivi specifici di cui all'allegato II, ***della percentuale di spesa in conformità dei criteri dell'aiuto pubblico allo sviluppo,*** degli importi massimi della garanzia di bilancio e dei tassi di copertura. È di particolare importanza che durante i lavori preparatori la Commissione svolga adeguate consultazioni, anche a livello di esperti, nel rispetto dei principi stabiliti nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016[39]. In particolare, al fine di garantire la parità di partecipazione alla preparazione degli atti delegati, il Parlamento europeo e il Consiglio ricevono tutti i documenti contemporaneamente agli esperti degli Stati membri, e i loro esperti hanno sistematicamente accesso alle riunioni dei gruppi di esperti della Commissione incaricati della preparazione di tali atti delegati. | (86) Al fine di modificare elementi non essenziali del presente regolamento, è opportuno delegare alla Commissione il potere di adottare atti conformemente all'articolo 290 TFUE riguardo alla modifica degli obiettivi specifici di cui all'allegato II, degli importi massimi della garanzia di bilancio e dei tassi di copertura. È di particolare importanza che durante i lavori preparatori la Commissione svolga adeguate consultazioni, anche a livello di esperti, nel rispetto dei principi stabiliti nell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016[39]. In particolare, al fine di garantire la parità di partecipazione alla preparazione degli atti delegati, il Parlamento europeo e il Consiglio ricevono tutti i documenti contemporaneamente agli esperti degli Stati membri, e i loro esperti hanno sistematicamente accesso alle riunioni dei gruppi di esperti della Commissione incaricati della preparazione di tali atti delegati. |
| [39] Accordo interistituzionale "Legiferare meglio" tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea (GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2016/512/oj). | [39] Accordo interistituzionale "Legiferare meglio" tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea (GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2016/512/oj). |

Or. en

**Emendamento 17**

**Proposta di regolamento**
**Considerando 91**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (91) Lo strumento deve essere attuato conformemente al regolamento (UE, Euratom) [XXX] [regolamento sulla performance], che stabilisce le norme per il tracciamento della spesa e il quadro di riferimento della performance per il bilancio, comprese le norme per garantire un'applicazione uniforme dei principi "non arrecare un danno significativo" e della parità di genere di cui all'articolo 33, paragrafo 2, rispettivamente lettere d) e f), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509, le norme per il monitoraggio e la rendicontazione della performance dei programmi e delle attività dell'Unione, le norme per l'istituzione di un portale di finanziamento dell'Unione, le norme per la valutazione dei programmi e altre disposizioni orizzontali applicabili a tutti i programmi dell'Unione, come quelle sull'informazione, la comunicazione e la visibilità. | (91) Lo strumento deve essere attuato conformemente al regolamento (UE, Euratom) [XXX] [regolamento sulla performance], che stabilisce le norme per il tracciamento della spesa e il quadro di riferimento della performance per il bilancio, comprese le norme per garantire un'applicazione uniforme dei principi "non arrecare un danno significativo" e della parità di genere di cui all'articolo 33, paragrafo 2, rispettivamente lettere d) e f), del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509***, oltre che mediante un bilancio di genere con indicatori di realizzazioni e di risultati***, le norme per il monitoraggio e la rendicontazione della performance dei programmi e delle attività dell'Unione, le norme per l'istituzione di un portale di finanziamento dell'Unione, le norme per la valutazione dei programmi e altre disposizioni orizzontali applicabili a tutti i programmi dell'Unione, come quelle sull'informazione, la comunicazione e la visibilità. |

Or. en

**Emendamento 18**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (a) affermare e promuovere i valori e gli interessi dell'Unione in tutto il mondo al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione, a norma dell'articolo 3, paragrafo 5, e degli articoli 8 e 21 TUE; | (a) affermare e promuovere i valori e gli interessi dell'Unione in tutto il mondo al fine di perseguire gli obiettivi e i principi dell'azione esterna dell'Unione, a norma dell'articolo 3, paragrafo 5, e degli articoli 8 e 21 TUE ***nonché dell'articolo 208 TFUE***; ***in tal modo si sostiene la riduzione e l'eliminazione della povertà, si promuove lo sviluppo*** |

| | |
|---|---|
| | ***sostenibile, la pace e la sicurezza, si incoraggia e sostiene la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani, tra cui i diritti delle donne e la parità di genere, e si affrontano i problemi del cambiamento climatico e della perdita di biodiversità;*** |

Or. en

**Emendamento 19**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 4 – paragrafo 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (b) contribuire a promuovere il multilateralismo e un ordine internazionale basato su regole e a conseguire gli impegni e gli obiettivi internazionali concordati dall'Unione, in particolare gli obiettivi di sviluppo sostenibile***, l'***Agenda 2030, l'accordo di Parigi ***e*** il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità; | (b) contribuire a promuovere il multilateralismo e un ordine internazionale basato su regole***, alla base dei quali vi sono il diritto internazionale dei diritti umani e le Nazioni Unite,*** e a conseguire gli impegni e gli obiettivi internazionali concordati dall'Unione, in particolare gli obiettivi di sviluppo sostenibile ***nell'***Agenda 2030, l'accordo di Parigi***,*** il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità ***e la dichiarazione e piattaforma d'azione di Pechino***; |

Or. en

**Emendamento 20**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 – paragrafo 5**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 5. Almeno il ***90 %*** della spesa nell'ambito dello strumento deve soddisfare i criteri per l'aiuto pubblico allo sviluppo (obiettivo APS), contribuendo in tal modo agli impegni collettivi in materia di APS, anche a favore dei paesi meno sviluppati. Se un paese partner perde l'ammissibilità all'APS durante il periodo di attuazione | 5. Almeno il ***93 %*** della spesa nell'ambito dello strumento deve soddisfare i criteri per l'aiuto pubblico allo sviluppo (obiettivo APS), contribuendo in tal modo agli impegni collettivi in materia di APS, anche a favore dei paesi meno sviluppati. Se un paese partner perde l'ammissibilità all'APS durante il periodo di attuazione |

| | |
|---|---|
| dello strumento, la spesa impegnata a favore di quel paese partner dopo la perdita di ammissibilità è esclusa dalla valutazione dell'obiettivo APS. La spesa di cui al paragrafo 2 del presente articolo è esclusa dalla valutazione dell'obiettivo APS. | dello strumento, la spesa impegnata a favore di quel paese partner dopo la perdita di ammissibilità è esclusa dalla valutazione dell'obiettivo APS. La spesa di cui al paragrafo 2 del presente articolo è esclusa dalla valutazione dell'obiettivo APS. |

Or. en

**Emendamento 21**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 – paragrafo 5 bis (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 bis. Almeno il 50 % della spesa a titolo dello strumento contribuisce allo sviluppo umano e all'inclusione sociale, tra cui l'accesso a servizi sociali di base di qualità, ai servizi sanitari, all'istruzione, alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, all'alimentazione, all'acqua e ai servizi igienico-sanitari come pure alla protezione sociale, in particolare per i più emarginati. La Commissione garantisce che tale obiettivo si rifletta nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione degli interventi nell'ambito dello strumento.*** |

Or. en

**Emendamento 22**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 6 – paragrafo 5 ter (nuovo)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***5 ter. Almeno il 50 % della spesa a titolo dello strumento è destinato ai paesi meno sviluppati e ad altri paesi partner in situazioni di fragilità e di conflitto.*** |

Or. en

**Emendamento 23**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 1. L'Unione concentra i propri mezzi ***nei settori dove possono avere il massimo*** impatto trasformativo al fine di favorire lo sviluppo sostenibile e tutelare i propri interessi strategici. | 1. L'Unione concentra i propri mezzi ***sull'***impatto trasformativo al fine di sostenere lo sviluppo sostenibile ***e inclusivo, la pace e la sicurezza nei paesi partner*** al fine di favorire lo sviluppo sostenibile. |

Or. en

**Emendamento 24**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 2 – comma 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| L'Unione continua a impegnarsi in contesti caratterizzati da livelli ***estremamente*** elevati di fragilità, zone di conflitto e altre situazioni complesse. | L'Unione continua a impegnarsi in contesti caratterizzati da livelli elevati di fragilità, zone di conflitto e altre situazioni complesse ***per affrontare le cause profonde della fragilità e a dedicarsi in modo inclusivo e attento alla dimensione di genere nei processi di pace, tra cui la prevenzione, la risoluzione, la mediazione e la stabilizzazione dei conflitti***. |

Or. en

**Emendamento 25**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 2 – comma 2**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| In situazioni di crisi, post-crisi o estrema | In situazioni di crisi, post-crisi o estrema |

| | |
|---|---|
| fragilità, è necessario tenere debito conto delle esigenze particolari della popolazione dei paesi o delle regioni partner interessati. Quando un paese o una regione partner sono direttamente coinvolti o colpiti da una situazione di crisi, post-crisi o estrema fragilità, si rivolge particolare attenzione al potenziamento del sostegno e del coordinamento tra tutti gli attori pertinenti per contribuire alla transizione da una situazione di emergenza a una di sviluppo sostenibile e di pace stabile, garantendo la congruità tra la cooperazione internazionale e gli aiuti umanitari conformemente all'approccio basato sul nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace. | fragilità, è necessario tenere debito conto delle esigenze particolari della popolazione dei paesi o delle regioni partner interessati. Quando un paese o una regione partner sono direttamente coinvolti o colpiti da una situazione di crisi, post-crisi o estrema fragilità, si rivolge particolare attenzione al potenziamento del sostegno e del coordinamento tra tutti gli attori pertinenti per contribuire alla transizione da una situazione di emergenza a una di sviluppo sostenibile e di pace stabile, garantendo la congruità tra la cooperazione internazionale e gli aiuti umanitari conformemente all'approccio basato sul nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace***, anche investendo negli sforzi di pace a livello locale da parte delle costruttrici di pace***. |

Or. en

**Emendamento 26**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 3**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 3. L'Unione si adopera per promuovere, sviluppare e consolidare i principi di democrazia, il buon governo, lo Stato di diritto, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali su cui si fonda, in particolare tramite il dialogo e la cooperazione con i paesi e le regioni partner e con la società civile, anche attraverso azioni nelle sedi multilaterali. | 3. L'Unione si adopera per promuovere, sviluppare e consolidare i principi di democrazia, il buon governo, lo Stato di diritto, il rispetto ***del diritto internazionale,*** dei diritti umani e delle libertà fondamentali***, tra cui i diritti delle donne e la parità di genere,*** su cui si fonda, in particolare tramite il dialogo e la cooperazione con i paesi e le regioni partner e con la società civile, anche attraverso azioni nelle sedi multilaterali. |

Or. en

**Emendamento 27**

**Proposta di regolamento**

**Articolo 9 – paragrafo 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 4. Le azioni nell'ambito del presente strumento devono applicare un approccio basato sui diritti umani nella loro totalità***.*** ***Tale approccio deve essere improntato al principio*** di ***non lasciare indietro nessuno***, ***all'***uguaglianza e ***al*** rifiuto di qualsiasi tipo di discriminazione, anche nei confronti delle persone con disabilità. | 4. Le azioni nell'ambito del presente strumento devono applicare un approccio basato sui diritti umani nella loro totalità ***e sostenere i titolari dei diritti a rivendicarli, guidati dai principi*** di ***cui all'articolo 6, paragrafo 3, e all'articolo 33***, ***paragrafo 2, lettere*** e***) e f) del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, garantendo che tutti gli interventi rispettino i valori dell'Unione, i diritti fondamentali, l'***uguaglianza ***di genere, l'integrazione della dimensione di*** genere, il rifiuto di qualsiasi tipo di discriminazione, anche nei confronti delle persone con disabilità ***e lo sviluppo sostenibile, come pure il principio di non lasciare indietro nessuno***. |

Or. en

**Emendamento 28**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 5**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 5. Lo strumento promuove la parità di genere e ***l'emancipazione*** delle ragazze e delle donne e previene e combatte la violenza ***contro le donne e la violenza domestica***. Presta altresì particolare attenzione ai diritti dei minori e ***alla protezione e all'emancipazione dei giovani***. | 5. Lo strumento promuove la parità di genere e ***i diritti e la non discriminazione*** delle ragazze e delle donne ***grazie ad azioni mirate*** e ***integrate in linea con i piani d'azione sulla parità di genere. Esso*** previene e combatte ***altresì*** la violenza ***di genere in tutte le sue forme***. ***Lo strumento*** presta altresì particolare attenzione ai diritti dei minori e ***dei giovani come pure alla loro protezione ed emancipazione***. |

Or. en

**Emendamento 29**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 9 – paragrafo 10**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| 10. La Commissione ***scambia periodicamente*** informazioni con la società civile all'interno dell'Unione. | 10. La Commissione ***partecipa in maniera significativa mediante un più intenso dialogo e scambi periodici di*** informazioni con la società civile all'interno dell'Unione. |

Or. en

**Emendamento 30**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 10 – comma 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| I programmi e le azioni attuati nell'ambito dello strumento integrano la lotta contro i cambiamenti climatici, la tutela dell'ambiente e la parità di genere, conformemente al regolamento (UE, Euratom) [XXX] [regolamento sulla performance]. Tali priorità sono prese in considerazione nella progettazione e nell'attuazione delle azioni nell'ambito dello strumento, al fine di creare effetti positivi collaterali e conseguire più obiettivi in modo coerente. | I programmi e le azioni attuati nell'ambito dello strumento integrano la lotta contro i cambiamenti climatici, la tutela dell'ambiente e la parità di genere, conformemente al regolamento (UE, Euratom) [XXX] [regolamento sulla performance]. Tali priorità sono prese in considerazione nella progettazione e nell'attuazione delle azioni nell'ambito dello strumento, al fine di creare effetti positivi collaterali e conseguire più obiettivi in modo coerente. ***Per garantire un approccio integrato e mirato alla parità di genere nell'ambito dello strumento, occorre un'analisi di genere per orientare i programmi e gli interventi, tra cui i programmi indicativi pluriennali, e almeno l'85 % di tutti gli aiuti allo sviluppo dell'UE è destinato a programmi che hanno la parità di genere come obiettivo principale o sostanziale, come definito dall'indicatore sulla politica per la parità di genere del comitato per l'assistenza allo sviluppo dell'OCSE. Almeno il 20 % degli aiuti allo sviluppo dell'UE è destinato a progetti che hanno la parità di genere come obiettivo principale e almeno il 5 % degli aiuti allo*** |

***sviluppo dell'UE è destinato a sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne.***

Or. en

**Emendamento 31**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 14 – paragrafo 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (a) per quanto possibile, le azioni si basano su un dialogo tra l'Unione, gli Stati membri e i paesi partner interessati, comprese le autorità nazionali, regionali e locali, e con la partecipazione della società civile; | (a) per quanto possibile, le azioni si basano su un dialogo tra l'Unione, gli Stati membri e i paesi partner interessati, comprese le autorità nazionali, regionali e locali, e con la partecipazione della società civile***, tra cui le organizzazioni per i diritti delle donne***; |

Or. en

**Emendamento 32**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 14 – paragrafo 2 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (a) le priorità dei paesi e delle regioni partner, stabilite sulla base del dialogo di cui al paragrafo 1, tenendo conto anche della strategia e del piano nazionali o regionali; | (a) le priorità dei paesi e delle regioni partner, stabilite sulla base del dialogo di cui al paragrafo 1, tenendo conto anche della strategia e del piano nazionali o regionali ***e delle priorità fissate dalla società civile***; |

Or. en

**Emendamento 33**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 20 – paragrafo 4**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|

| | |
|---|---|
| 4. Fatto salvo il paragrafo 10 del presente articolo, la procedura di aggiudicazione di appalti o di attribuzione di sovvenzioni e premi è aperta anche alle organizzazioni internazionali. | 4. Fatto salvo il paragrafo 10 del presente articolo, la procedura di aggiudicazione di appalti o di attribuzione di sovvenzioni e premi è aperta anche alle organizzazioni internazionali ***e alle organizzazioni della società civile a livello locale***. |

Or. en

**Emendamento 34**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 23 – paragrafo 4 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (a) sovvenzioni di valore modesto a difensori dei diritti umani per finanziare azioni ed esigenze di protezione d'urgenza, anche mediante meccanismi di protezione dei difensori dei diritti umani a rischio, nonché a mediatori e altri attori della società civile coinvolti in dialoghi legati a situazioni di crisi e conflitti armati, nella risoluzione dei conflitti, nella riconciliazione e nella costruzione della pace, eventualmente senza necessità di cofinanziamento; | (a) sovvenzioni di valore modesto a difensori dei diritti umani***, tra cui le donne attive nella difesa dei diritti umani,*** per finanziare azioni ed esigenze di protezione d'urgenza, anche mediante meccanismi di protezione dei difensori dei diritti umani a rischio, nonché a mediatori e altri attori della società civile coinvolti in dialoghi legati a situazioni di crisi e conflitti armati, nella risoluzione dei conflitti, nella riconciliazione e nella costruzione della pace, eventualmente senza necessità di cofinanziamento; |

Or. en

**Emendamento 35**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 23 – paragrafo 4 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (b) sovvenzioni, eventualmente senza necessità di cofinanziamento, per finanziare azioni nelle condizioni più difficili, se la pubblicazione di un invito a presentare proposte è inopportuna, anche in situazioni in cui vi è una grave mancanza | (b) sovvenzioni, eventualmente senza necessità di cofinanziamento, per finanziare azioni nelle condizioni più difficili, se la pubblicazione di un invito a presentare proposte è inopportuna, anche in situazioni in cui vi è una grave mancanza |

di libertà fondamentali, per esempio in caso di violazione dei diritti umani, minacce alle istituzioni democratiche, escalation di una crisi o di un conflitto armato, in cui la sicurezza delle persone è particolarmente a rischio, o le organizzazioni e i difensori dei diritti umani, i mediatori e gli altri attori della società civile coinvolti in dialoghi legati a situazioni di crisi e conflitti armati, nella riconciliazione e nella costruzione della pace operano nelle condizioni più difficili; tali sovvenzioni non superano l'importo di 1 000 000 EUR e la loro durata massima è di 18 mesi, con possibilità di proroga di ulteriori 12 mesi in caso di ostacoli oggettivi e imprevisti all'esecuzione;

di libertà fondamentali, per esempio in caso di violazione dei diritti umani, minacce alle istituzioni democratiche, escalation di una crisi o di un conflitto armato, in cui la sicurezza delle persone è particolarmente a rischio, o le organizzazioni e i difensori dei diritti umani, i mediatori e gli altri attori della società civile coinvolti in dialoghi legati a situazioni di crisi e conflitti armati, nella riconciliazione e nella costruzione della pace***, con particolare attenzione alle attrici della società civile,*** operano nelle condizioni più difficili; tali sovvenzioni non superano l'importo di 1 000 000 EUR e la loro durata massima è di 18 mesi, con possibilità di proroga di ulteriori 12 mesi in caso di ostacoli oggettivi e imprevisti all'esecuzione;

Or. en

**Emendamento 36**

**Proposta di regolamento**
**Articolo 23 – paragrafo 6 – comma 1**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| Il sostegno di bilancio, anche tramite contratti intesi a valutare l'andamento delle riforme settoriali, si fonda sulla titolarità nazionale, la responsabilità reciproca e l'impegno dei paesi partner, tenuto conto dei loro risultati e progressi riguardo ai valori universali, alla democrazia, ai diritti umani e allo Stato di diritto, e mira a rafforzare i partenariati tra l'Unione e i paesi partner. Comprende il rafforzamento del dialogo politico, lo sviluppo delle capacità e una migliore governance e integra l'impegno dei partner a riscuotere di più e a spendere meglio al fine di sostenere una crescita inclusiva e sostenibile, la creazione di posti di lavoro dignitosi, anche per i giovani, l'eliminazione della povertà e la riduzione delle disuguaglianze e di costruire e consolidare democrazie e | Il sostegno di bilancio, anche tramite contratti intesi a valutare l'andamento delle riforme settoriali, si fonda sulla titolarità nazionale, la responsabilità reciproca e l'impegno dei paesi partner, tenuto conto dei loro risultati e progressi riguardo ai valori universali, alla democrazia, ai diritti umani***, alla parità di genere*** e allo Stato di diritto, e mira a rafforzare i partenariati tra l'Unione e i paesi partner. Comprende il rafforzamento del dialogo politico, lo sviluppo delle capacità e una migliore governance e integra l'impegno dei partner a riscuotere di più e a spendere meglio al fine di sostenere una crescita inclusiva e sostenibile, la creazione di posti di lavoro dignitosi, anche per i giovani, l'eliminazione della povertà e la riduzione delle disuguaglianze e di costruire e |

| | |
|---|---|
| società pacifiche. Il sostegno di bilancio contribuisce inoltre alla parità di genere. | consolidare democrazie e società pacifiche. Il sostegno di bilancio contribuisce inoltre alla parità di genere. |

Or. en

**Emendamento 37**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II. A – punto 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) rafforzare gli elementi fondamentali del processo di allargamento conformemente al quadro della politica di allargamento, tra cui la democrazia, lo Stato di diritto, i criteri economici, la riforma della pubblica amministrazione, un sistema giudiziario indipendente ed efficiente, i diritti fondamentali, gli appalti pubblici, le statistiche e il controllo finanziario, la giustizia, la libertà e la sicurezza; | b) rafforzare gli elementi fondamentali del processo di allargamento conformemente al quadro della politica di allargamento, tra cui la democrazia, lo Stato di diritto, i criteri economici, la riforma della pubblica amministrazione, un sistema giudiziario indipendente ed efficiente, i diritti fondamentali, ***la parità di genere,*** gli appalti pubblici, le statistiche e il controllo finanziario, la giustizia, la libertà e la sicurezza; |

Or. en

**Emendamento 38**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II. A – punto 2 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) rafforzare lo Stato di diritto, comprese la lotta e la prevenzione della corruzione, e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, anche combattendo la discriminazione e promuovendo la parità di genere e i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***nonché prevenendo*** e ***combattendo la violenza contro le donne*** e ***la violenza domestica***. Agevolare la cooperazione giudiziaria, promuovere i diritti dei minori e delle persone con | c) rafforzare lo Stato di diritto, comprese la lotta e la prevenzione della corruzione, e il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, anche combattendo la discriminazione e promuovendo la parità di genere e i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***eliminando ogni forma di violenza di genere*** e ***garantendo l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva*** e ***ai relativi diritti***. Agevolare la cooperazione giudiziaria, promuovere i diritti dei minori |

| | |
|---|---|
| disabilità e l'accessibilità, rafforzare i diritti delle vittime di reato e contribuire a potenziare la democrazia e la stabilità politica; | e delle persone con disabilità e l'accessibilità, rafforzare i diritti delle vittime di reato e contribuire a potenziare la democrazia e la stabilità politica; |

Or. en

**Emendamento 39**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II. A – punto 2 – lettera e bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***e bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda "Donne, pace e sicurezza", tra cui il rafforzamento di una partecipazione e una leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi del processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di ricostruzione;*** |

Or. en

**Emendamento 40**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II. A – punto 2 – lettera p**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| p) rafforzare lo sviluppo economico e sociale e l'inclusione, con particolare attenzione alle donne, ai minori ***e*** ai giovani, anche prevenendo la fuga dei cervelli, aiutando le comunità vulnerabili, promuovendo l'uguaglianza, la qualità dell'istruzione, della formazione, della riqualificazione e del miglioramento delle competenze e sostenendo le politiche occupazionali, i diritti del lavoro e sistemi di protezione sociale efficaci; | p) rafforzare lo sviluppo economico e sociale e l'inclusione, con particolare attenzione alle donne, ai minori***,***, ai giovani ***e alle persone con disabilità***, anche prevenendo la fuga dei cervelli, aiutando le comunità vulnerabili, promuovendo l'uguaglianza***, tra cui l'uguaglianza di genere, l'inclusione culturale***, la qualità dell'istruzione, della formazione, della riqualificazione e del miglioramento delle competenze e sostenendo le politiche occupazionali, i diritti del lavoro e sistemi di protezione sociale efficaci; |

Or. en

**Emendamento 41**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II. A – punto 3 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) sostenere la ripresa, la ricostruzione e la modernizzazione dell'Ucraina, in linea con il suo percorso di adesione, affrontando le conseguenze sociali, economiche, di sicurezza e ambientali della guerra di aggressione della Russia ***e*** contribuendo alla ricostruzione di infrastrutture vitali, tra cui le infrastrutture energetiche, digitali e dei trasporti, contribuendo in tal modo alla coesione sociale, alla resilienza e alla ripresa postbellica di una società ucraina libera e culturalmente dinamica, anche sostenendo la cultura e il patrimonio culturale e creando le condizioni sociali ed economiche affinché gli sfollati interni e le persone soggette a protezione temporanea possano tornare in Ucraina una volta che la situazione lo consenta, e reintegrando i veterani nella società; | b) sostenere la ripresa, la ricostruzione e la modernizzazione dell'Ucraina, in linea con il suo percorso di adesione, affrontando le conseguenze sociali, economiche, di sicurezza e ambientali della guerra di aggressione della Russia***, come pure le conseguenze delle disuguaglianze,*** contribuendo alla ricostruzione di infrastrutture vitali, tra cui le infrastrutture energetiche, digitali e dei trasporti ***e rafforzando la parità di genere e i diritti delle donne con l'accelerazione delle riforme e delle istituzioni sensibili alla dimensione di genere affinché siano allineate agli obblighi dell'UE in materia di parità di genere***, contribuendo in tal modo alla coesione sociale, alla resilienza e alla ripresa postbellica di una società ucraina libera e culturalmente dinamica, anche sostenendo la cultura e il patrimonio culturale e creando le condizioni sociali ed economiche affinché gli sfollati interni e le persone soggette a protezione temporanea possano tornare in Ucraina una volta che la situazione lo consenta, e reintegrando i veterani nella società; |

Or. en

**Emendamento 42**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II. A – punto 3 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) sostenere gli sforzi in materia di attribuzione delle responsabilità nel | c) sostenere gli sforzi in materia di attribuzione delle responsabilità nel |

| | |
|---|---|
| contesto della guerra di aggressione della Russia, compresa l'assistenza alle indagini e al perseguimento dei crimini internazionali commessi in Ucraina e nei confronti dell'Ucraina, in particolare in relazione al crimine di aggressione, e ai meccanismi di giustizia di transizione e di attribuzione delle responsabilità, compreso il tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina. | contesto della guerra di aggressione della Russia, compresa l'assistenza alle indagini e al perseguimento dei crimini internazionali commessi in Ucraina e nei confronti dell'Ucraina ***e della sua popolazione, tra cui violenze sessuali legate al conflitto***, in particolare in relazione al crimine di aggressione, e ai meccanismi di giustizia di transizione e di attribuzione delle responsabilità, compreso il tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina. |

Or. en

**Emendamento 43**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 2 – lettera a bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***a bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda "Donne, pace e sicurezza", tra cui il rafforzamento di una partecipazione e una leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi del processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di ricostruzione;*** |

Or. en

**Emendamento 44**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (3) Promuovere e proteggere la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani, la buona governance, lo sviluppo umano e le relazioni interpersonali | (3) Promuovere e proteggere la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani, la buona governance, ***la parità di genere,*** lo sviluppo umano e le relazioni interpersonali |

Or. en

**Emendamento 45**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) salvaguardare lo spazio per la società civile, i soggetti civici e non statali e i media indipendenti; sostenere la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri ***e sostenere le capacità locali e regionali in materia di protezione dei diritti umani, comprese le istituzioni nazionali per i diritti umani***; | b) salvaguardare lo spazio per la società civile, i soggetti civici e non statali e i media indipendenti; sostenere la lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri; |

Or. en

**Emendamento 46**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera b bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b bis) sostenere i difensori dei diritti umani, comprese le donne impegnate nella difesa dei diritti umani, e le capacità locali e regionali in materia di protezione dei diritti umani, comprese le istituzioni nazionali per i diritti umani;*** |

Or. en

**Emendamento 47**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera b ter (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b ter) sostenere le organizzazioni per i*** |

***diritti delle donne quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza;***

Or. en

**Emendamento 48**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) tutelare e promuovere i diritti umani, la parità di genere, i diritti dei minori, i diritti delle persone con disabilità ***e*** combattere il lavoro minorile e tutti i tipi di discriminazione; | c) tutelare e promuovere i diritti umani, ***i diritti delle donne,*** la parità di genere, ***la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti,*** i diritti dei minori, i diritti delle persone con disabilità***, delle persone appartenenti a minoranze, delle persone lesbiche, gay, bisessuali, trans e intersessuali (LGBTI) e i diritti dei popoli indigeni, quali definiti nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (UNDRIP);*** combattere il lavoro minorile e tutti i tipi di discriminazione ***in tutte le sue forme, comprese le forme di discriminazione multiple e intersezionali, e promuovere il principio di uguaglianza e non discriminazione***; |

Or. en

**Emendamento 49**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera c bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c bis) rafforzare il rispetto dei diritti umani, del diritto internazionale e del diritto umanitario, con particolare attenzione alla protezione dei soggetti più*** |

***vulnerabili;***

Or. en

**Emendamento 50**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 3 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) migliorare la qualità e la rilevanza dell'istruzione, della sanità e dell'accesso ai prodotti sanitari e ai sistemi di protezione sociale; promuovere la copertura sanitaria universale; | d) migliorare la qualità e la rilevanza dell'istruzione, della sanità e dell'accesso ai prodotti sanitari***, compresi i servizi e i prodotti per la salute sessuale e riproduttiva,*** e ai sistemi di protezione sociale; promuovere la copertura sanitaria universale; |

Or. en

**Emendamento 51**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.B – punto 4 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) portare avanti la transizione digitale per sbloccare opportunità sociali ed economiche sia nel settore privato che in quello pubblico. Favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili per sostenere gli sviluppi futuri dei settori economici e critici chiave. Sviluppare le economie dei dati e di IA, anche incentivando gli ecosistemi di innovazione in materia di IA. Sostenere azioni volte a colmare il divario digitale ***e a*** garantire soluzioni di connettività digitale accessibili, a prezzi abbordabili, inclusive e sicure; | e) portare avanti la transizione digitale ***in modo inclusivo*** per sbloccare opportunità sociali ed economiche sia nel settore privato che in quello pubblico. Favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili per sostenere gli sviluppi futuri dei settori economici e critici chiave. Sviluppare le economie dei dati e di IA, anche incentivando gli ecosistemi di innovazione in materia di IA. Sostenere azioni volte a colmare il divario digitale***, anche per ridurre il divario di genere al fine di*** garantire soluzioni di connettività digitale accessibili, a prezzi abbordabili, inclusive e sicure; |

Or. en

**Emendamento 52**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere infrastrutture e connettività sostenibili, sicure e resilienti, anche potenziando il trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo sostenibile e sicuro e promuovendo una mobilità intelligente, inclusiva e sostenibile e la diffusione di carburanti sostenibili per i trasporti; | a) Sostenere infrastrutture e connettività sostenibili, sicure***, inclusive*** e resilienti, anche potenziando il trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo sostenibile e sicuro e promuovendo una mobilità intelligente, inclusiva e sostenibile e la diffusione di carburanti sostenibili per i trasporti; |

Or. en

**Emendamento 53**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 1 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) rafforzare l'economia digitale e spaziale, sostenere azioni volte a colmare il divario digitale, favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, promuovere una governance digitale antropocentrica, compreso lo sviluppo di moderni sistemi di gestione e protezione dei dati per flussi di dati sicuri, sviluppare economie dei dati e di IA, anche sostenendo ecosistemi di innovazione dell'IA; sostenere lo sviluppo di capacità informatiche e di cibersicurezza; | b) rafforzare l'economia digitale e spaziale, sostenere azioni volte a colmare il divario digitale, ***anche per ridurre il divario di genere al fine di garantire soluzioni di connettività digitale accessibili, a prezzi abbordabili, inclusive e sicure,*** favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, promuovere una governance digitale antropocentrica, compreso lo sviluppo di moderni sistemi di gestione e protezione dei dati per flussi di dati sicuri, sviluppare economie dei dati e di IA, anche sostenendo ecosistemi di innovazione dell'IA; sostenere lo sviluppo di capacità informatiche e di cibersicurezza; |

Or. en

**Emendamento 54**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 1 – lettera d bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***d bis) sostenere l'emancipazione economica delle donne e la piena realizzazione dei loro diritti economici, sociali e culturali, anche migliorando l'accesso delle donne alle risorse economiche, alla proprietà fondiaria, ai servizi finanziari e a un lavoro dignitoso, sostenere le imprenditrici e le PMI guidate da donne e la partecipazione delle donne al processo decisionale economico;*** |

Or. en

**Emendamento 55**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere un più ampio accesso all'istruzione, ai servizi sanitari e ai prodotti sanitari e migliorarne la qualità, sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale e promuovere l'accesso a un approvvigionamento idrico sicuro e resiliente ai cambiamenti climatici, l'accesso ai servizi igienico-sanitari e ai servizi di gestione dei rifiuti; | a) Sostenere un più ampio accesso all'istruzione, ai servizi sanitari e ai prodotti sanitari e migliorarne la qualità, ***anche migliorando l'accesso delle ragazze all'istruzione, attraverso il rafforzamento dei sistemi dei servizi pubblici, sostenere i sistemi sanitari rafforzando e promuovendo la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti,*** sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale e promuovere l'accesso a un approvvigionamento idrico sicuro e resiliente ai cambiamenti climatici, l'accesso ai servizi igienico-sanitari e ai servizi di gestione dei rifiuti; |

Or. en

**Emendamento 56**

**Proposta di regolamento**

**Allegato II.C – punto 4 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) promuovere la parità di genere nonché i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***prevenire e combattere*** la violenza ***contro le donne e*** la violenza domestica, ***tutelare*** i ***diritti delle persone con disabilità***, ***dei giovani e dei minori*** e ***combattere il lavoro minorile***; | c) promuovere la parità di genere nonché i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***eliminare*** la violenza ***di genere in tutte le sue forme, comprese le pratiche dannose quali*** la violenza domestica, i ***matrimoni infantili, precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili***, ***e garantire l'accesso alla salute sessuale*** e ***riproduttiva e ai relativi diritti***; |

Or. en

**Emendamento 57**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – lettera c bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c bis) promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità;*** |

Or. en

**Emendamento 58**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 4 – lettera c quater (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c quater) promuovere e tutelare i diritti dei giovani e dei minori, combattere il lavoro minorile e favorire l'emancipazione dei giovani in tutti i settori delle politiche e i processi istituzionali;*** |

Or. en

**Emendamento 59**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 5 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) rafforzare il rispetto dei diritti umani ***e*** del diritto internazionale, con particolare attenzione alla protezione dei soggetti più vulnerabili; | c) rafforzare il rispetto dei diritti umani***,*** del diritto internazionale ***e del diritto umanitario***, con particolare attenzione alla protezione dei soggetti più vulnerabili; |

Or. en

**Emendamento 60**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 5 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) promuovere ***il rispetto dei principi*** di uguaglianza e non discriminazione. | d) ***lottare contro la discriminazione in tutte le sue forme e*** promuovere ***il principio*** di uguaglianza e non discriminazione***, in particolare la parità di genere, i diritti delle donne e delle ragazze, i diritti dei minori, delle persone con disabilità, delle persone appartenenti a minoranze, delle persone lesbiche, gay, bisessuali, trans e intersessuali (LGBTI) e i diritti dei popoli indigeni, quali definiti nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (UNDRIP)***. |

Or. en

**Emendamento 61**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 6 – lettera b bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda "Donne, pace e sicurezza", tra cui il rafforzamento di una partecipazione e una leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle*** |

| | |
|---|---|
| | ***ragazze in tutte le fasi del processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di ricostruzione;*** |

Or. en

**Emendamento 62**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.C – punto 7 – lettera e bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***e bis) sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza;*** |

Or. en

**Emendamento 63**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 1 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Sostenere infrastrutture e connettività sostenibili, sicure e resilienti, compreso il trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo sostenibile e sicuro e promuovere una mobilità intelligente e sostenibile e la diffusione di carburanti sostenibili per i trasporti; | a) Sostenere infrastrutture e connettività sostenibili, sicure***, inclusive*** e resilienti, compreso il trasporto stradale, ferroviario, aereo e marittimo sostenibile e sicuro e promuovere una mobilità intelligente e sostenibile e la diffusione di carburanti sostenibili per i trasporti; |

Or. en

**Emendamento 64**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 1 – lettera e**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| e) incentivare l'economia digitale e spaziale, sostenere azioni volte a colmare il divario digitale, favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, promuovere una governance digitale antropocentrica, compreso lo sviluppo di moderni sistemi di gestione e protezione dei dati per flussi di dati sicuri; | e) incentivare l'economia digitale e spaziale, sostenere azioni volte a colmare il divario digitale ***di genere al fine di garantire soluzioni di connettività digitale accessibili, a prezzi abbordabili, inclusive e sicure***, favorire la realizzazione di infrastrutture digitali sicure e affidabili, promuovere una governance digitale antropocentrica, compreso lo sviluppo di moderni sistemi di gestione e protezione dei dati per flussi di dati sicuri; |

Or. en

**Emendamento 65**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 1 – lettera i bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***i bis) sostenere l'emancipazione economica delle donne e la piena realizzazione dei loro diritti economici, sociali e culturali, anche migliorando l'accesso delle donne alle risorse economiche, alla proprietà fondiaria, ai servizi finanziari e a un lavoro dignitoso, sostenere le imprenditrici e le PMI guidate da donne e aumentare la partecipazione delle donne al processo decisionale economico;*** |

Or. en

**Emendamento 66**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Favorire l'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari, ai prodotti sanitari e alla | a) Favorire l'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari, ai prodotti sanitari***, compresi i servizi e i prodotti per la salute*** |

| | |
|---|---|
| nutrizione e migliorarne la qualità; | ***sessuale e riproduttiva,*** e alla nutrizione e migliorarne la qualità; |

Or. en

**Emendamento 67**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) promuovere la parità di genere nonché i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***proteggere i diritti delle persone con disabilità e dei minori e combattere il lavoro minorile, prevenire e combattere*** la violenza ***contro le donne e la violenza domestica***; | c) promuovere la parità di genere nonché i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***eliminare*** la violenza ***di genere in tutte le sue forme, comprese le pratiche dannose quali i matrimoni infantili, precoci e forzati e le mutilazioni genitali femminili, e garantire l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti***; |

Or. en

**Emendamento 68**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – lettera c bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c bis) promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità;*** |

Or. en

**Emendamento 69**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 3 – lettera c quater (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***c quater) promuovere e tutelare i diritti dei giovani e dei minori, combattere*** |

***il lavoro minorile e favorire l'emancipazione dei giovani in tutti i settori delle politiche e i processi istituzionali;***

Or. en

**Emendamento 70**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 6 – lettera b bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda "Donne, pace e sicurezza", tra cui il rafforzamento di una partecipazione e una leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi del processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di ricostruzione;*** |

Or. en

**Emendamento 71**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.D – punto 7 – lettera e bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***e bis) sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza;*** |

Or. en

**Emendamento 72**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 3 – lettera e bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***e bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda "Donne, pace e sicurezza", tra cui il rafforzamento di una partecipazione e una leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi del processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di ricostruzione;*** |

Or. en

**Emendamento 73**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (4) Promuovere i diritti umani, lo sviluppo umano, la democrazia e lo Stato di diritto | (4) Promuovere i diritti umani, lo sviluppo umano, ***la parità di genere,*** la democrazia e lo Stato di diritto |

Or. en

**Emendamento 74**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – lettera b**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| b) promuovere la parità di genere e i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***prevenire e combattere*** la violenza ***contro le donne e la violenza domestica e promuovere l'emancipazione dei giovani*** in ***tutti i settori delle politiche e i processi istituzionali***; | b) promuovere la parità di genere e i diritti e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, ***eliminare*** la violenza ***di genere*** in ***tutte le sue forme, comprese le pratiche dannose, e garantire l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti***; |

Or. en

**Emendamento 75**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – lettera b bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b bis) promuovere e tutelare i diritti dei giovani e dei minori, nonché favorire l'emancipazione dei giovani in tutti i settori delle politiche e i processi istituzionali;*** |

Or. en

**Emendamento 76**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E– punto 4 – lettera b quater (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***b quater) promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità;*** |

Or. en

**Emendamento 77**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 4 – lettera d**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| d) sostenere un più ampio accesso all'istruzione, ai servizi e prodotti sanitari e migliorarne la qualità, sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale, l'accesso a un approvvigionamento idrico sicuro e resiliente ai cambiamenti climatici e all'efficienza idrica, a servizi igienico-sanitari per tutti e a servizi di gestione dei rifiuti, la tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei minori e combattere il | d) sostenere un più ampio accesso all'istruzione, ai servizi e prodotti sanitari***, compresi i servizi e i prodotti per la salute sessuale e riproduttiva,*** e migliorarne la qualità, sostenere la sicurezza alimentare e nutrizionale, l'accesso a un approvvigionamento idrico sicuro e resiliente ai cambiamenti climatici e all'efficienza idrica, a servizi igienico-sanitari per tutti e a servizi di gestione dei rifiuti, la tutela dei diritti delle persone con |

| | |
|---|---|
| lavoro minorile; | disabilità e dei minori e combattere il lavoro minorile; |

Or. en

**Emendamento 78**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.E – punto 5 – lettera f bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***f bis) sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza;*** |

Or. en

**Emendamento 79**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 1 – parte introduttiva**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| (1) Sostenere lo sviluppo umano | (1) Sostenere lo sviluppo umano ***e la parità di genere*** |

Or. en

**Emendamento 80**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 1 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) promuovere la parità di genere e ***l'emancipazione*** delle donne e delle ragazze e affrontare le disuguaglianze; | c) promuovere la parità di genere e ***tutelare i diritti*** delle donne e delle ragazze***, compresi la salute sessuale e riproduttiva e i relativi diritti,*** e affrontare |

le disuguaglianze;

Or. en

**Emendamento 81**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 2 – lettera c**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| c) accelerare la diffusione di una connettività digitale accessibile, a prezzi abbordabili, inclusiva, sostenibile, sicura e protetta, compresa la connettività satellitare, e promuovere un'economia digitale e una governance globale antropocentriche e sicure; | c) accelerare la diffusione di una connettività digitale accessibile, a prezzi abbordabili, inclusiva, sostenibile, sicura e protetta, compresa la connettività satellitare, e ***di misure per colmare il divario digitale di genere e*** promuovere un'economia digitale e una governance globale antropocentriche***, inclusive*** e sicure; |

Or. en

**Emendamento 82**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 3 – lettera a**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| a) Difendere i diritti umani e le libertà fondamentali, promuovere ***i principi*** di uguaglianza e non discriminazione, proteggere e rafforzare uno spazio civico efficace, anche fornendo maggiori mezzi di azione ai difensori dei diritti umani e alle loro reti in tutto il mondo; | a) Difendere i diritti umani e le libertà fondamentali, ***lottare contro la discriminazione in tutte le sue forme e*** promuovere ***il principio*** di uguaglianza e non discriminazione, ***in particolare la parità di genere, i diritti e l'emancipazione di donne e ragazze, i diritti dei minori, delle persone con disabilità, delle persone appartenenti a minoranze, delle persone lesbiche, gay, bisessuali, trans e intersessuali (LGBTI) e i diritti dei popoli indigeni, quali definiti nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (UNDRIP);*** proteggere e rafforzare uno spazio civico efficace, anche fornendo maggiori mezzi di |

| | |
|---|---|
| | azione ai difensori dei diritti umani e alle loro reti in tutto il mondo***, e sostenere i meccanismi di protezione***; |

Or. en

**Emendamento 83**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 4 – lettera a bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***a bis) sostenere la piena attuazione dell'agenda "Donne, pace e sicurezza", tra cui il rafforzamento di una partecipazione e una leadership piene, paritarie e significative delle donne e delle ragazze in tutte le fasi del processo di pace, nella prevenzione e risoluzione dei conflitti e nei processi di ripresa e di ricostruzione;*** |

Or. en

**Emendamento 84**

**Proposta di regolamento**
**Allegato II.F – punto 5 – lettera d bis (nuova)**

| *Testo della Commissione* | *Emendamento* |
|---|---|
| | ***d bis) sostenere le organizzazioni per i diritti delle donne quali motori fondamentali della parità di genere, dello sviluppo sostenibile, della riduzione della povertà nonché della pace e della sicurezza;*** |

Or. en